

"Buona parte dei momenti felici da bambino li ho passati a Savignano e oggi mi sento molto onorato per l'accoglienza che mi avete voluto riservare. Saluto con piacere, tra gli altri, l'amica d'infanzia e attuale sindaco di Savignano, Elena Battistini". Questo un passo dell'intervento del professor Bruno Gridelli al meeting, voluto dal Lions Club Rubicone e presieduto da Francesco Covarelli, che si è tenuto venerdì 22 febbraio presso il ristorante 'Le Antiche Macine' di Montalbano. Bruno Gridelli, i cui genitori vivono attualmente a Savignano essendo il padre romagnolo e savignanese da diverse generazioni, si è laureato in Medicina e Chirurgia, specializzandosi in Chirurgia generale e Chirurgia pediatrica a Milano. Ha lavorato, poi, negli Stati Uniti, in Pennsylvania, presso l'Università di Pittsburgh con Thomas Starzl nel campo della chirurgia dei trapianti. Rientra-

to in Italia al Policlinico di Milano, ha collaborato all'avvio di uno dei primi programmi di trapianto di fegato del nostro Paese, e dal 1997 al 2003 ha diretto il nuovo Centro di trapianto di fegato degli Ospedali riuniti di Bergamo. Dal 1° giugno 2003, in qualità di direttore medico, dirige l'Ismett, istituto mediterraneo per i trapianti e terapie ad alta specializzazione, di Palermo.

Il professor Gridelli ha introdotto in Italia nuove attività e tecniche di trapianto, tra l'altro, il trapianto di fegato pediatrico e lo split liver, tecnica che consente di trapiantare due pazienti con un unico fegato diviso. La sua attività clinica si è sempre accompagnata ad un'intensa ricerca come testimoniato dalle sue oltre 200 pubblicazioni internazionali. A Bergamo ha anche avviato il trapianto di polmone. "Ismett - ha spiegato il professor Gridelli - ha visto un'impennata nell'at-

tività di trapianto di fegato e l'avvio di nuovi programmi clinici, tra cui il trapianto di cuore, polmone e pancreas. Il numero di interventi effettuati ad Ismett si è più che triplicato e si sta iniziando ad operare nel campo della medicina rigenerativa e del trapianto di cellule grazie ad un finanziamento, di oltre 5 milioni di euro, del Ministero dell'Innovazione Tecnologica che ha consentito la costruzione di una delle più avanzate Cell Factories del mondo in cui lavorano giovani ricercatori italiani".

Bruno Gridelli è stato recentemente nominato direttore medico-scientifico della Upmc (University of Pittsburgh Medical Center) International Division. Nel suo nuovo ruolo, condurrà l'attività clinica e scientifica di tutte le sedi internazionali e consoliderà la presenza di Upmc a livello internazionale.

Maurizio Cappellini



Da sinistra, Francesco Covarelli, Elena Battistini e Bruno Gridelli